

Pantani, storia tragica di un eroe del pedale

Pubblicato: Martedì 6 Febbraio 2007

Il film si concentra di più sulla vicenda umana, ben descritta, piuttosto che sul lato sportivo, che sembra fare da contorno al film.

"Il **Pirata- Marco Pantani**" andato in onda ieri sera (5 febbraio) su **Rai 1** diretto da **Claudio Bonivento** e in cui **Marco è interpretato da Rolando Ravello**, è la storia dello scalatore di **Cesenatico**, dagli esordi fino al tragico declino.

L'apertura è dedicata ai fatti di Madonna di Campiglio del 5 giugno 1999, quando Pantani viene squalificato dal Giro d'Italia per un tasso troppo alto di ematocrito del sangue. Marco si sente perseguitato, e reagisce spaccando a pugni il vetro dell'albergo. Qui si aprono i ricordi, e mediante un flashback riviviamo la carriera del Pirata, un ragazzino di 10 anni innamorato del calcio che si divertiva a giocare sulla spiaggia con gli amici, finché nonno Sotero gli regala la prima bicicletta. **Un giovane Pantani si mette subito in mostra**, e le qualità di "Pantani Marco forte in salita" vengono subito notate. Così Pantani entra professionista nella Carrera di Chiappucci, vincendo due tappe e conquistando la fama e la notorietà. Dopo il lento recupero dall'incidente della Milano-Torino del 1995, Pantani ritorna e nel 1998 vince Giro e Tour. Dopo Campiglio però Pantani cade vittima di idee di persecuzione e della droga, che lo portano a morire il 14 febbraio 2004.

Le scene ciclistiche si risolvono in pochi secondi, a partite dalla prima vittoria nella Linz-Merano all'incidente della Milano-Torino ai trionfi del 1998 e al lampo del Mont Ventoux nel 2000.

Molto spazio è invece dedicato alla storia d'amore con Cristina, fidanzata del Pirata, e al declino quando Pantani, tradito dal ciclismo e lasciato da Cristina, perde le sue sicurezze e nemmeno l'aiuto di Francesco, caro amico dall'infanzia, riesce a salvarlo.

Risparmiata la scena della morte, efficacemente resa dall'entrata di Pantani in un tunnel, dal quale esce seguito dai ragazzini della "Fondazione Pantani".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it